



REGOLAMENTO PARTICOLARE

CALCIO A 11

"Il giocatore potrà prendere parte a gara presentando al direttore di gara la tessera AICS, valida per la stagione in corso ed il documento ufficiale di riconoscimento

ART. 01 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

- a) Le gare ufficiali devono essere dirette da un arbitro designato dal competente Organo Tecnico.
 - b) Il giocatore potrà prendere parte alle gare presentando al direttore di gara la tessera AICS, valida per la stagione in corso unitamente al documento ufficiale di riconoscimento.
 - c) In occasione delle gare sono ammesse sul terreno di gioco, per ciascuna delle due società interessate purché munite di tessera AICS e sotto il controllo dell'arbitro, le seguenti persone:
 - n. 1 dirigente accompagnatore ufficiale;
 - n. 1 medico sociale, iscritto all'albo, o massaggiatore;
 - n. 1 allenatore;
 - n. 1 addetto arbitro solo per la squadra ospitante.
 - d) Dette persone debbono sostare sulla panchina destinata alla rispettiva società. Tutte le persone ammesse sul campo hanno l'obbligo di comportarsi sportivamente cooperando, nell'ambito delle proprie mansioni, al regolare svolgimento della gara. In caso contrario l'arbitro, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di allontanarle dal campo.
 - e) Il dirigente "addetto arbitro" è obbligatorio ed ha il compito di ricevere il direttore di gara assisterlo prima, durante e dopo l'incontro. Per la squadra ospitante il suo nome deve essere indicato in distinta, può sedere in panchina, o rimanere presso gli spogliatoi.
 - f) Il dirigente designato come accompagnatore ufficiale rappresenta, a tutti gli effetti, la Società.
 - g) Quindici minuti prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro un elenco, in duplice copia, sul quale debbono essere indicati i nominativi dei giocatori, del dirigente accompagnatore ufficiale e di tutte le altre persone ammesse sul campo di gioco con a fianco il numero della rispettiva tessera AICS e, per i giocatori, anche la data di nascita.
- Una copia di detto elenco deve essere consegnato dall'arbitro all'altra squadra prima dell'inizio della gara. La mancata osservanza di tale adempimento non può costituire motivo di opposizione da parte della Società a meno che l'arbitro non vi abbia provveduto, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente richiesto.

- h) L'accompagnatore ufficiale (o il capitano della squadra) ha diritto di avere in visione dall'arbitro le tessere ed i documenti di identificazione della squadra avversaria, prima o dopo la gara;
- i) L'arbitro, prima di mettere in campo i giocatori, deve provvedere ad identificarli secondo le norme stabilite.
- j) Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e di ampia tutela verso i rappresentanti della Commissione Calcio, degli arbitri e della Società avversaria prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sul proprio campo e del contegno dei loro sostenitori. Le Società debbono curare ed esigere che l'arbitro sia rispettato; esse devono impedire qualsiasi manifestazione che possa menomare l'autorità, o il prestigio dell'arbitro stesso; devono, inoltre, proteggerlo in ogni modo, tanto sul campo quanto dopo la gara, affinché egli possa adempiere al proprio mandato in completa tranquillità e sicurezza. Il dirigente addetto all'arbitro deve assistere l'arbitro in ogni momento; a gara terminata rimane con lui, fino a quando non abbia abbandonato l'impianto, salvo casi particolari che consiglino una più prolungata assistenza.
- k) La responsabilità della tutela dell'arbitro incombe principalmente sulla Società ospitante, o considerata tale, a meno che l'arbitro rinunci esplicitamente alle misure di protezione. Tuttavia alla tutela dell'arbitro deve concorrere anche la Società ospitata. In caso di incidenti in campo è fatto obbligo ai giocatori, di entrambe le squadre, di proteggere l'arbitro ed i capitani sono personalmente responsabili di tutela.
- l) Durante la gara i giocatori devono indossare maglie aventi sul dorso la numerazione. Il capitano deve portare un bracciale di colore diverso dalla maglia quale contrassegno dell'incarico.
- m) Una gara non può essere iniziata, o proseguita, nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di sette giocatori partecipanti al gioco.
- n) Prima di iniziare la gara ogni squadra deve salutare l'arbitro e la squadra avversaria.
- o) Non è consentito ai giocatori rivolgersi all'arbitro per esprimere apprezzamenti o proteste; il solo capitano, che è responsabile nei confronti dell'arbitro della condotta dei propri giocatori, ha diritto a rivolgersi all'arbitro a gioco fermo, o a fine gara, per esprimere in forma corretta ed in modo non ostruzionistico riserve, o per avere chiarimenti. E' comunque vietato ai capitani ed ai giocatori rivolgersi agli assistenti. E' del pari dovere del Capitano coadiuvare l'arbitro ai fini del regolare svolgimento della gara e delle intemperanze dei propri giocatori. Pertanto le eventuali infrazioni commesse dal capitano, nell'adempimento dei suoi compiti, comportano l'aggravamento delle punizioni regolamentari.

ART. 02 - TESSERAMENTO

Ogni giocatore deve essere in possesso della tessera AICS rilasciata entro il 30/04/2012

ART. 03 - COLORI SOCIALI

Ciascuna squadra, all'atto della domanda di adesione dovrà segnalare i propri colori sociali

ART. 04 - LIMITE DI ETÀ DEI GIOCATORI

Ogni Società potrà utilizzare, nel corso del Campionato, 25 giocatori i quali dovranno aver compiuto il 16° anno di età

ART. 05 - DURATA DELLE GARE

Le gare avranno la durata di 2 tempi di 35 minuti cadauno con l'intervallo di almeno 5 minuti. Il tempo massimo di presentazione in campo delle squadre è fissato in 35 minuti dall'orario di inizio previsto.

ART. 06 - SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Durante ogni incontro potranno essere sostituiti cinque giocatori, indipendentemente dal loro ruolo. La sostituzione dovrà essere richiesta dal capitano. Dalla panchina, con appositi numeri, dovrà essere segnalato il giocatore sostituito con quello che dovrà entrare sul campo.

La sostituzione dovrà essere effettuata sulla linea mediana del campo stesso.

ART. 07 - GIOCATORI IN PANCHINA

In panchina possono sostare un numero illimitato di giocatori. E' fatto obbligo a tutti i giocatori in panchina di indossare una pettorina di colore diverso dalle maglie della squadra in campo e della terna arbitrale.

ART. 08 - PERSONALE DA METTERE A DISPOSIZIONE DELL'ARBITRO.

Ogni Società è obbligata a mettere a disposizione dell'arbitro un dirigente che la rappresenti. Inoltre, la squadra prima nominata (ospitante) dovrà mettere a disposizione un dirigente "addetto arbitro".

ART. 09 - INFORTUNIO

Il giocatore che rimane infortunato durante l'incontro tanto da richiedere l'intervento del medico, o massaggiatore, deve abbandonare il terreno di gioco portarsi al centro del bordo campo ed attendere il benessere dell'arbitro prima di rientrare.

ART.10 - PARASTINCHI

E' fatto obbligo a tutti i giocatori di portare i parastinchi durante lo svolgimento dell'incontro. In caso contrario l'arbitro può allontanare (e ammonire) il giocatore dal campo finché non vengano procurati detti parastinchi.

ART. 11 - DIVIETI

E' fatto divieto a qualsiasi giocatore di prendere parte ad incontri portando anelli (salvo la fede nuziale), orecchini, o piercing, o altri monili. Il direttore di gara è obbligato a non far scendere in campo chiunque non ottemperasse a dette disposizioni.

PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE REGOLAMENTO VALGONO LE NORME CALCISTICHE UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTE.